



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

EDILIZIA PATRIMONIALE E MONUMENTALE

Determinazione N. 837 / 2016

Responsabile del procedimento: ANDREA MENIN

Oggetto: IMPEGNO ECONOMICO PER FONDO IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE PER PAGAMENTI A FAVORE DI ENTI PER VERIFICHE DI LEGGE, DIRITTI SEGRETERIA PER ISTRUTTORIE E PARERI SU PRATICHE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO. NO CIG NO CUP

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- ii. l'art. 28 dello Statuto della Città metropolitana di Venezia che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- iv. il decreto presidenziale n. 1/2011 del 13/01/2011 relativo all'attribuzione dell'incarico di funzioni dirigenziali per il Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio;

vista la deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n. 31 del 27/8/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP);

richiamato il decreto del Ministero dell'interno 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, di conseguenza per gli enti locali che non hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre scatta, in automatico, l'esercizio provvisorio e pertanto, così come previsto dall'art. 163 comma 1 e 3, del d.lgs. 267/2000 è possibile effettuare, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato (annuale 2015), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

visti inoltre:

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il vigente regolamento provinciale di contabilità, sulle modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267 e in particolare le seguenti disposizioni:

- i. articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;
- ii. articolo 183 che regolamenta termini e modalità per l'assunzione e la prenotazione degli impegni di spesa
- iii. art. 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'approvazione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 in particolar modo il comma 2 lettera c) ;

Rilevato che il Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio deve procedere celermente all'effettuazione di pagamenti finalizzati a soddisfare le richieste da parte di Enti per verifiche di legge, rilascio di autorizzazioni, concessioni e pareri prescritti dalle normative vigenti, per gli edifici di proprietà interessati da interventi di adeguamento alle normative vigenti;

Dato atto che trattasi di spese obbligatorie non procrastinabili e da liquidare in tempi brevi per consentire la continuazione dell'iter procedimentale per la conclusione degli interventi;

Dato atto, inoltre, che tali pagamenti sono esenti dalla disciplina DURC e dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 in quanto trattasi di spese obbligatorie per leggi e/o regolamenti;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'impegno di spesa per la costituzione di un fondo per procedere ai pagamenti suddetti, individuando in via orientativa i seguenti beneficiari:

- VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale Venezia - Terraglio Strada della Motorizzazione Civile n. 6 – Venezia C.F. 85009000275
- A.R.P.A.V.-AZ.REG.PREV.E PROT. AMBIENTALE DEL VENETO Via G. Matteotti n. 27 – Padova – C.F. 92111430283 - P.Iva: 03382700288
- AZIENDA U.L.S.S. 12 – VENEZIANA con sede in VIA DON FEDERICO TOSATTO-MESTRE 147 - 30174 VENEZIA VE - C.Fiscale: 02798850273 - P.Iva: 02798850273
- MAGISTRATO ALLE ACQUE con sede RIALTO - SAN POLO, 19 - 30125 VENEZIA VE - C.Fiscale: 80010060277 - P.Iva: 80010060277;

dato atto della possibilità di ricorrere anche ad altre istituzioni (ancorchè non indicate nel presente provvedimento purché per le medesime finalità) prevedendone la regolarizzazione in sede di liquidazione,

D E T E R M I N A

1. Di costituire un fondo per l'importo di € 20.000,00 per l'effettuazione dei pagamenti finalizzati a soddisfare le richieste da parte di Enti per verifiche di legge, rilascio di autorizzazioni, concessioni e pareri prescritti dalle normative vigenti, per gli edifici di proprietà Provinciale interessati da interventi di adeguamento alle normative vigenti;
2. di stabilire che la liquidazione avverrà con apposito provvedimento dirigenziale su presentazione di regolare fattura elettronica o pezza giustificativa dopo i dovuti accertamenti e riscontri da parte del tecnico incaricato, e nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 fino ad approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, individuando dettagliatamente il beneficiario e la motivazione del pagamento;
3. di impegnare nel rispetto dell'art. 163 comma 1 e 3, del d.lgs. 267/2000 , la spesa di Euro 20.000,00 oneri fiscali inclusi, alla voce 4413 – Prestazione di servizi per l'edilizia – del bilancio corrente, conto finanziario U.1.03.02.16.999;
4. Di stabilirne l'esigibilità nell'annualità 2016.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
ANDREA MENIN

atto firmato digitalmente